

Riunione del Gruppo di Riesame del CdS in Ingegneria dei Sistemi Medicali del 6/2/2023

Il giorno 6 febbraio 2023 alle ore 17, come da convocazione email del 26 gennaio 2023, si è riunito su Teams il Gruppo di Riesame del CdS in Ingegneria dei Sistemi Medicali per discutere il seguente punto all'OdG:

1. Rapporto di riesame ciclico.

Sono presenti alla riunione i proff. Antonella D'Orazio, Maria Antonietta Panaro, Giulio Reina, Domenico Striccoli, la sig.ra Anna Del Vecchio. Risultano assenti la sig.ra Maria Corsini e il prof. Giuseppe Iaselli. Partecipano alla riunione anche i rappresentanti Michele Gentile, Alessandra Piccini.

La prof. D'Orazio richiama la nota del PQA del 24/1/2023, inoltrata in data 26/1/2023 ai Componenti il GdR, che avvia la fase di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) per tutti i CdS, essendo trascorsi 5 anni dall'ultimo RRC. Nella nota si precisa che sono esonerati dalla predisposizione del RRC 2023 i corsi di nuova istituzione che non hanno completato un ciclo di studi e quelli che lo hanno presentato l'anno scorso in occasione delle modifiche ordinamentali. Pertanto il CdS in Ingegneria dei Sistemi Medicali, non ritrovandosi in queste due condizioni, deve predisporre il RRC. Nella nota del 24/1/2023 il PQA ha trasmesso ai Coordinatori e GdR il nuovo format e le linee guida per la compilazione dei RRC e anticipa l'organizzazione di specifici incontri in-formativi sugli aspetti relativi al riesame dei CdS. Secondo le indicazioni ricevute dal PQA, il RRC 2023 dovrà essere compilato secondo il format adottato dal PQA e consegnato entro venerdì 7 aprile 2023.

In data 1/2/2023 è poi giunta la nota dell'Ufficio AQ che fissa un primo incontro del PQA con i gruppi di riesame per il giorno 15 febbraio alle ore 11,30 al fine di fornire indicazioni operative per procedere alla stesura dei Rapporti di Riesame Ciclico. L'incontro si terrà in Sala biblioteca sita al piano -1 dell'Amministrazione Centrale. Sarà, inoltre, assicurato il collegamento telematico su teams.

La prof. D'Orazio, nel garantire la sua partecipazione e quella del prof. Striccoli, invita tutti i componenti del GdR a partecipare.

Si passa quindi all'analisi dello schema del RRC ricevuto dal PQA, di seguito riportato, organizzato in cinque sezioni:

- 1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei corsi di Studio
- 2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio
- 3 - La gestione delle risorse nel CdS
- 4 - Riesame e miglioramento del CdS
- 5 - Commento agli indicatori

Ogni sezione è organizzata in tre sottosezioni:

- a) sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame
- b) analisi della situazione sulla base dei dati
- c) obiettivi e azioni di miglioramento

Nella stesura del RRC sarà fondamentale, sulla base dei dati, descrivere i punti di forza e i punti di debolezza e le azioni intraprese per il miglioramento degli obiettivi da raggiungere.

La prof. D'Orazio fa presente che l'analisi degli indicatori ANVUR, così come dettagliato nel RRAi e nella SMA, mostra un corso di laurea in piena salute e con elevata attrattività verso gli studenti. In generale gli indicatori hanno valori superiori alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale. Le principali criticità riguardano l'attrattività del CdS nelle Regioni al di fuori della Puglia e alcuni aspetti dell'internazionalizzazione.

Si apre quindi la discussione che fissa come i due obiettivi che il CdS si è prefisso di raggiungere richiedono un forte impegno e una condivisione di responsabilità da parte dell'Istituzione, non ultimo per il fatto che il CdS non ha autonomia economica e non gestisce direttamente l'organizzazione delle giornate di orientamento o le interazioni con istituzioni estere. È necessaria una forte interazione con i delegati all'orientamento di dipartimento e di Ateneo al fine di organizzare e partecipare direttamente alle iniziative fatte in altre regioni e con i referenti Erasmus per promuovere il CdS all'estero.

Per quel che riguarda l'orientamento la prof. D'Orazio richiama l'iniziativa promossa dall'Istituzione, di cui ha dato notizia il Rettore il 27/1/ us, del 'POLIBUS', progetto che ha lo scopo di promuovere – attraverso attività teoriche e pratiche itineranti e originali – l'offerta formativa del Poliba nelle scuole secondarie di secondo grado della regione Puglia e della regione Basilicata. L'autobus a due piani, brandizzato Poliba, seguirà un itinerario di 8 tappe fino al 27 febbraio 2023 (Molfetta, Bari, Barletta, Foggia, Matera, Nova Siri Policoro, Taranto, Brindisi), coinvolgendo 10 scuole, 80 classi e 1000 studenti del III, IV e V anno. Il POLIBUS – che durante la settimana sarà a disposizione delle classi per attività di Edugaming Orientativo (previste 4 ore al giorno per un totale di 100 studenti a scuola) – stazionerà nei week end in una piazza o in una location centralissima di Taranto e Bari, per rivolgersi a un pubblico più ampio. La prof. D'Orazio propone di segnalare ai Delegati all'orientamento la richiesta di effettuare ulteriori tappe con sedi da raggiungere fuori regione.

Interviene il prof. Reina che ribadisce che effettivamente l'azione di marketing è responsabilità dell'Ateneo, e propone che si possano intraprendere azioni specifiche come ad esempio la pubblicazione di cartelli pubblicitari affissi in altre regioni o l'istituzione di borse di studio per studenti provenienti da altre regioni. Laddove questi obiettivi non siano raggiungibili con le sole azioni possibili al CdS, bisognerà individuare criticità e azioni correttive a più ampio respiro. Interviene la prof.ssa Panaro che propone di organizzare giornate di orientamento online in cui presentare il CdS in diverse sedi. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, la prof.ssa D'Orazio fa presente che una possibile azione da intraprendere è la sensibilizzazione degli studenti, mediante incontri con i rappresentanti degli studenti ed invio comunicazioni a tutti gli iscritti al CdS, a partecipare ai progetti Erasmus e ai bandi per borse di studio all'estero. Il prof. Reina propone che in fase di valutazione della carriera e della tesi di laurea, visto che si dà il giusto peso alle lodi, si possa premiare lo studente che ha acquisito parte dei CFU, o che ha sostenuto il tirocinio e la tesi all'estero. Questo potrebbe essere un buon incentivo per gli studenti a svolgere parte delle loro attività didattiche all'estero. La prof. D'Orazio fa presente che questa azione richiede una modifica del regolamento tesi di laurea che si potrebbe proporre alla Commissione didattica del DEI.

Nella discussione emerge la necessità di una politica di Ateneo a favore dell'internazionalizzazione incoming che deve riguardare anche la logistica, i trasporti, ecc. e che deve essere fatta di intesa con il Comune e la Regione.

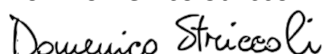
Il CdS, la commissione didattica e il GdR stanno operando per migliorare le criticità rilevate a livello di CdS, come nel caso dell'istituzione del modulo di "Propedeutica alla biochimica" per recuperare le conoscenze preliminari di chimica organica richieste dall'insegnamento di biochimica.

Esaurita la discussione, la riunione si conclude alle ore 20.

Bari, 6 febbraio 2023

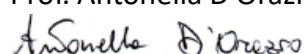
Il Segretario Verbalizzante

Prof. Domenico Striccoli



Il Coordinatore del CdS

Prof. Antonella D'Orazio



Format per la stesura del RRC

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio :

Classe :

Sede, Dipartimento :

Primo anno accademico di attivazione:

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative(organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame ¹

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa / Prof (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa / Prof. (Altro Docente del CdS)

Dr.ssa / Dr.(Tecnico Amministrativo con funzione.....)

Dr.ssa / Dr(Eventuale rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

... ..

Esito della discussione collegiale in Consiglio di Corso di Studi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

- **data o date**, oggetti della discussione

... ..

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **gg.mese.anno**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento.

1. I componenti del GdR non devono fare parte della Commissione Paritetica

1 – L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei corsi di Studio (D.CDS.1)

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).

Obiettivo e azione correttiva n....	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo, il livello di raggiungimento dell'obiettivo o i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riportare i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Riportare l'analisi della situazione (max 4000 caratteri, spazi inclusi) sulla base dei punti di riflessione raccomandati nella sezione Obiettivi, struttura e indicazioni per la compilazione delle sezioni del RRC delle Linee Guida	
Sintesi dell'analisi:	
PUNTI DI FORZA (elencare)	
PUNTI DI DEBOLEZZA (elencare)	
Problemi /area da migliorare 1	Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 1-c)
Problemi /area da migliorare 2	Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 1-c)

Principali elementi da tenere in considerazione per l'analisi della situazione:

- Scheda SUA-CdS:
 - quadro A1.a, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
 - quadro A1.b, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
 - quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
 - quadro A2.b, Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
 - quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
 - quadro A4.b, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - quadro A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento
 - quadro B1.a, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo acquisite dal CdS

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Indicare gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Preparare una tabella per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. ...	Titolo e breve descrizione dell'obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 1-b)
------------------	---

<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<i>Indicatore di riferimento</i>	<i>Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i>
<i>Risorse necessarie</i>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo.</i>

2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (D.CDS.2)

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).

<i>Obiettivo e azione correttiva n....</i>	<i>Titolo e descrizione</i>
<i>Azioni intraprese</i>	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</i>
<i>Stato di avanzamento dell'azione correttiva</i>	<i>Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo, il livello di raggiungimento dell'obiettivo o i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Individuare i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Riportare l'analisi della situazione (max 4000 caratteri, spazi inclusi) sulla base dei punti di riflessione raccomandati nella sezione Obiettivi, struttura e indicazioni per la compilazione delle sezioni del RRC delle Linee Guida

Sintesi dell'analisi:

PUNTI DI FORZA (elencare)

PUNTI DI DEBOLEZZA (elencare)

Problemi /area da migliorare 1	<i>Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 2-c)</i>
Problemi /area da migliorare 2	<i>Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 2-c)</i>

Principali elementi da tenere in considerazione per l'analisi della situazione:

- Schede degli insegnamenti (soffermare l'analisi maggiormente sugli insegnamenti della didattica programmata)
- Scheda SUA-CdS:
 - quadro A3.a, Conoscenze richieste per l'accesso
 - quadro A3.b, Modalità di ammissione
 - quadro B1.b, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
 - quadro B2.a, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
 - quadro B2.b, Calendario degli esami di profitto
 - quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Preparare una tabella per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. ...	Titolo e breve descrizione dell'obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 2-b)
Azioni da intraprendere	Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione
Indicatore di riferimento	Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo.

3 –La gestione delle risorse nel CDS (D.CDS.3)**3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).

Obiettivo e azione correttiva n....	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo, il livello di raggiungimento dell'obiettivo o i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riportare i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Riportare l'analisi della situazione (**max 4000 caratteri, spazi inclusi**) sulla base dei punti di riflessione raccomandati nella sezione Obiettivi, struttura e indicazioni per la compilazione delle sezioni del RRC delle Linee Guida

Sintesi dell'analisi:	
PUNTI DI FORZA (elenco)	
PUNTI DI DEBOLEZZA (elenco)	
Problemi /area da migliorare 1	<i>Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 3c)</i>
Problemi /area da migliorare 2	<i>Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 3-c)</i>

Principali elementi da tenere in considerazione per l'analisi della situazione:

- Scheda SUA-CdS:
 - quadro B3, Docenti titolari di insegnamento
 - quadro B4, Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche
 - quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- Indicatori sulla qualificazione del corpo docente (SMA ultimi due anni)
- Quoziente studenti/docenti (SMA ultimi due anni)
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<i>Obiettivo n. ...</i>	<i>Titolo e breve descrizione dell'obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 3-b)</i>
<i>Azioni da intraprendere</i>	<i>Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
<i>Indicatore di riferimento</i>	<i>Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
<i>Responsabilità</i>	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i>
<i>Risorse necessarie</i>	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
<i>Tempi di esecuzione e scadenze</i>	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo.</i>

4 –Riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4)

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).

Obiettivo e azione correttiva n....	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Indicare il livello di raggiungimento dell'obiettivo o i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dello stesso.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riportare i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Riportare l'analisi della situazione (**max 4000 caratteri, spazi inclusi**) sulla base dei punti di riflessione raccomandati nella sezione Obiettivi, struttura e indicazioni per la compilazione delle sezioni del RRC delle Linee Guida

Sintesi dell'analisi:

PUNTI DI FORZA (elenco)

PUNTI DI DEBOLEZZA (elenco)

Problemi /area da migliorare 1	Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 4-c)
Problemi /area da migliorare 2	Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell'obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 4-c)

Principali elementi da tenere in considerazione:

- SUA-CDS:
 - quadro B1, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)
 - quadro B2.a, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
 - quadro B2.b, Calendario degli esami di profitto
 - quadro B2.c, Calendario sessioni della Prova finale
 - quadro B4, Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche
 - quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative
 - quadro B6, Opinioni studenti
 - quadro B7, Opinioni dei laureati
 - quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita
 - quadro C2, Efficacia Esterna
 - quadro C3, Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
 - quadro D4, Riesame annuale
 -
- Schede di monitoraggio annuale e Rapporti di Riesami ciclico
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento/Centro o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. ...	Titolo e breve descrizione dell'obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 4-b)
Azioni da intraprendere	Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione
Indicatore di riferimento	Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo.

5 – Commento agli indicatori

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione sintetica dei principali mutamenti rilevati negli indicatori nel periodo di riferimento considerando sia gli indicatori ANVUR delle SMA (SMA ultimi due anni), sia i dati del Cruscotto della Didattica di Ateneo come dettagliato nella [sezione Obiettivi, struttura e indicazioni per la compilazione delle sezioni del RRC](#) delle Linee Guida

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Riportare i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi degli indicatori del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Analisi dell'andamento degli indicatori e delle problematiche associate, facendo riferimento in particolare ai commenti inseriti nelle SMA (vedere indicazioni successive). I risultati dell'analisi devono tradursi anche in obiettivi di miglioramento, che saranno poi richiamati nella successiva parte 5-c, al fine di definire le relative azioni migliorative.

Sintesi dell'analisi:

PUNTI DI FORZA (elenco)

PUNTI DI DEBOLEZZA (elenco)

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

Indicatori ANVUR:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 1154/2021);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 1154/2021);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 1154/2021);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

Indicatori cruscotto della didattica di Ateneo

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare quali azioni, correlate ai risultati dell'analisi condotta nella parte 5-b, sono state messe in campo per raggiungere gli obiettivi individuati e se ce ne sono altre da proporre e avviare. Anche in questo caso si può fare riferimento al contenuto dei commenti sintetici allegati alle SMA del periodo di riferimento.

Elenco degli obiettivi, ripresi dalla parte 5-b, e delle relative azioni di miglioramento.